



CITTA' DI SAN MAURO TORINESE

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
di partecipazione al
BANDO CASA N. 6
indetto il 14 dicembre 2010

INTRODUZIONE

La presente guida alla compilazione del Bando è integrativa delle indicazioni già contenute nella Delibera di Giunta Comunale n. 151 del 17.11.2010 e nel modulo di domanda, le quali pertanto non verranno ripetute.

Non verranno altresì date indicazioni per la compilazione delle parti intuitive del modulo.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- Le aree colorate di grigio non vanno compilate (sono riservate all'Ufficio)

- Quadro M1 (a pagina 1)

a. composizione nucleo familiare del richiedente (colonna 3)

barrare:

- C per il coniuge o il convivente more uxorio
- F per i figli
- A in tutti gli altri casi

b. redditi da lavoro dipendente e assimilati (colonna 5).

prima cella, scrivere

- D se si tratta di reddito da lavoro dipendente o assimilato,
- P se si tratta di reddito da pensione,

seconda cella scrivere

l'importo imponibile del reddito in questione.

Nell'ipotesi di reddito pari a 0,00 (zero), nella stessa cella scrivere "0,00" e la motivazione: "DISOCC." (disoccupazione), "CASAL." (casalinga), ecc.

In conformità alla normativa fiscale vigente si considerano assimilati a quelli da lavoro dipendente i redditi relativi a:

- pensione
- pensioni integrative
- borse di studio
- retribuzioni corrisposte da privati o da condomini ad autisti, giardinieri, colf, ecc.;
- assegni di maternità
- assegni per il nucleo familiare
- assegni periodici (in conseguenza di separazione legale, divorzio o annullamento del matrimonio) **percepiti dall' ex coniuge** (da inserire in **colonna 7**), **ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli** (da inserire in **colonna 8**);

Il reddito imponibile da riportare può essere rilevato dai modelli della dichiarazione presentata nell'anno 2010:

- CUD 2010
- UNICO 2010
- 730/2010

c. redditi da lavoro autonomo e assimilati (colonna 6).

Il reddito imponibile da riportare può essere rilevato dai modelli della dichiarazione presentata nell'anno 2010:

- UNICO 2010

- 730/2010

Sono assimilati a reddito da lavoro autonomo i redditi relativi a:

- reddito derivante da lavori saltuari e quant'altro non sia equiparato a reddito da lavoro dipendente;
- reddito dichiarato per immobili.

d. sussidi/contributi (colonna 8).

Scrivere gli importi dei seguenti sussidi:

- **assegno sociale** (contraddistinguere con AS)
- **pensione sociale** (contraddistinguere con PS)
- sussidi dei **Servizi Sociali**
- sussidi del **Servizio Sanitario**
- contributi del **Fondo Nazionale di Sostegno alla Locazione**
- **assegni di mantenimento percepiti per i figli** in caso di separazione legale, divorzio o annullamento del matrimonio

Attenzione:

- **non si deve dichiarare l'importo dei redditi "esenti" sotto riportati:**
 - pensione di guerra
 - pensioni privilegiate erogate a seguito di menomazioni riportate a causa del servizio militare di leva ;
 - pensioni, assegni, indennità di accompagnamento corrisposte dal Ministero dell'Interno (INVCIV);
 - rendite INAIL di inabilità permanente;

d. eventuale percentuale di invalidità (colonna 9)

Devono indicare un percentuale del **100 %** (quando non espressamente indicata nella certificazione):

- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R. 30/12/81 n. 834;
- malati di AIDS conclamato, anche in assenza della quantificazione percentuale di invalidità;
- minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dalla ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età.

Devono indicare una percentuale del **67 %** (quando non espressamente indicata nella certificazione):

- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al D.P.R. 30/12/81 n. 834.

Le certificazioni attestanti le invalidità devono contenere le descrizioni del tipo di menomazione e la relativa percentuale di invalidità e sono rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia:

- a) per gli invalidi civili dalla Azienda Sanitaria Locale (ASL);
- b) per gli invalidi del lavoro dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL);
- c) per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere.

- Riquadro n. 5 (a pagina 2)

TAB. 01 – Lavoro dipendente

COMPONENTI	ACCESSO	70%	50%	30%
FINO a 2	€ 20.045,20	€ 14.031,64	€ 10.022,60	€ 6.013,56
2,5	€ 22.250,17	€ 15.575,12	€ 11.125,09	€ 6.675,05
3	€ 24.455,14	€ 17.118,60	€ 12.227,57	€ 7.336,54
3,5	€ 26.459,66	€ 18.521,76	€ 13.229,83	€ 7.937,90
4	€ 28.464,18	€ 19.924,93	€ 14.232,09	€ 8.539,25
4,5	€ 30.268,25	€ 21.187,78	€ 15.134,13	€ 9.080,48
OLTRE 4,5	€ 32.072,32	€ 22.450,62	€ 16.036,16	€ 9.621,70

N.B.: i figli a carico corrispondono a 0,5 unità.

TAB. 01 – Lavoro autonomo

COMPONENTI	ACCESSO	70%	50%	30%
FINO a 2	€ 12.027,12	€ 8.418,98	€ 6.013,56	€ 3.608,14
2,5	€ 13.350,10	€ 9.345,07	€ 6.675,05	€ 4.005,03
3	€ 14.673,09	€ 10.271,16	€ 7.336,55	€ 4.401,93
3,5	€ 15.875,80	€ 11.113,06	€ 7.937,90	€ 4.762,74
4	€ 17.078,51	€ 11.954,96	€ 8.539,26	€ 5.123,55
4,5	€ 18.160,95	€ 12.712,67	€ 9.080,48	€ 5.448,29
OLTRE 4,5	€ 19.243,39	€ 13.470,37	€ 9.621,70	€ 5.773,02

N.B.: i figli a carico corrispondono a 0,5 unità.

- Contributi GESCAL - allegato 6 (a pagina 3)

Per Gescal si intende la trattenuta effettuata in busta paga dal datore di lavoro che andava a finanziare la realizzazione di alloggi popolari. Viene riconosciuto un punteggio in relazione al numero di anni di contributi versati.

Chi ha versato la Gescal: lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato.

Non erano soggetti alla trattenuta: lavoratori agricoli, collaboratori familiari, lavoratori autonomi, portieri di stabili, apprendisti e artigiani.

Tali contributi sono stati versati dal datore di lavoro a partire **dal 1963**

- nel settore privato **fino al 1998**
- nel settore pubblico **fino al 1995**

(Istruzioni per l'Ufficio : per calcolare il numero di anni di lavoro dipendente occorre sommare fra loro tutte le mensilità e dividere per 12. Il risultato va arrotondato per eccesso (all'unità). Esempio: 38 mesi equivalgono a 3 anni e 2 mesi, ma in domanda si dovranno segnare 4 anni.)

San Mauro Torinese, 14 dicembre 2010

